LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La VI Mostra regionale

di ortofiorifrutticultura

Il Comitato esecutivo della 3.a Settimana pratese, volendo dimostrare ancora il suo vivo cordiale interessamento per i nobilissimi lavoratori della terra e venendo incontro ai desideri della cittadinanza che vede con tanta simpatia lo svolgersi di questa caratteristica manifestazione, bandisce la VI. Mostra regionale di ortofiorifrutticultura, approvata dalla Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori e che farà parte integrante dei festeggiamenti della III. Settimana Pratese.

Art. 1. - La mostra avrà luogo sulla Piazza Vittorio Emanuele II e precisamente su tutto il grande viale del pubblico giardino e sotto le ampie legge (g. c.) della Casa del Fascio e del Palazzo Franchi.

La Mostra dovrà essere completamente ultimata alle ore 20,30 del giorno 9 settembre; sarà ufficialmente inaugurata il mattino successivo alle ore 6,30 e sarà continuata fino a quando non sarà ordinata la vendita generale dei prodotti esposti.

Art. 2. - Tutti i produttori, coloni, orticultori e floricultori della regione toscana potranno inviare non più tardi del giorno 15 agosto p. v. la loro adesione con la tassativa dichiarazione di voler sottostare a tutte le disposizioni del presente regolamento.

Art. 3. - Alla VI. Mostra di ortofiorifrutticultura saranno iscritti di diritto tutti quei produttori, importatori diretti e coloni che frequentano ordinariamente ed anche stagionalmente il mercato all'ingrosso della città di Prato.

Art. 4. - E' istituita una speciale distinta categoria di produttori e proprietari di particolari coltivazioni di fiori e frutti i quali potranno presentare campioni di piantine allevate in serra quanto in piena terra.

Art. 5. - Tutto l'insieme della produzione dell'orto, del giardino e del campo sarà ammessa alla Mostra senza alcuna limitazione; sarà in ogni caso consigliabile la presentazione di tutti i prodotti di natura eccezionale ottenuti con nuovi incroci, innesti e selezione di semi eletti, delle frutta e degli ortaggi fuori stagione, dei fiori di ogni specie, delle piante ornamentali e da rimboschimento, delle piante da frutto di alto e basso fusto collocate in vaso od in pane, ed infine di tutti i lavori artistici ottenuti con applicazioni di frutta e ortaggi e che insieme ai modelli di giardini di ogni stile, serviranno a rendere ogni padiglione più vario e degno di maggiore attenzione.

Art. 6. - Tutte le frutta dovranno essere ben collocate in gabbie, ceste e quadri adatti per la loro buona conservazione ed adoperando, almeno per le qualità nostrali, imbottiture e decorazioni di foglie fresche escludendo quelle di carta od altro. Gli ortaggi, di qualunque specie essi siano, saranno ben lavati, preparati secondo il buon sistema toscano a mazzo largo od a ventaglio ed avranno esclusivamente le rustiche tradizionali legature in giunco e paglia.

Art. 7. - I generi destinati all'esposizione dovranno essere collocati su banchi o gradinate le quali potranno avere fino a quattro metri di altezza. La larghezza e lunghezza è facoltativa. Sarebbe desiderabile che ogni espositore potesse preparare a proprie spese il tipo di banco che più si confacesse alla sua produzione, ma per chi non potesse provvedervi, il Comitato esecutivo della 3.a Settimana Pratese fornirà gratuitamente un tipo di gradinata adatta, salvo il tassativo obbligo da parte del concessionario di impegnarsi con tutte le sue possibilità alla più efficace collaborazione per la perfetta riuscita della Mostra.

Art. 8. - Ogni tassa d'iscrizione, posteggio, magazzinaggio, noleggio banchi, suolo pubblico ed illuminazione è soppressa, ed il Comitato esecutivo a mezzo di una sottocommissione espressamente costituita, svolgerà a favore di tutti gli espositori una vigile costante premurosa assistenza perchè ognuno possa col minimo sacrificio raggiungere i migliori immancabili risultati.

Art. 9. - L'espositore, mentre è tenuto alla rigorosa osservanza di tutto quanto forma oggetto nelle disposizioni disciplinari che regolano la Mostra, potrà disporre a suo piacimento delle derrate esposte. Esse potranno essere liberamente ritirate o prenotate per la vendita all'ingrosso salvo che egli non voglia cederle direttamente al consumatore, ciò che sarà permesso ed incoraggiato un'ora dopo l'inizio del grande mercato di vendita.

Art. 10. - Una Giuria di esperti presieduta da un funzionario comunale visiterà, in ora da stabilirsi, minutamente i banchi dell'esposizione e, divisa in sezioni, assegnerà i voti di merito il cui totale sarà valido per l'assegnazione di importantissimi premi.

Art. 11. - La Direzione della Mostra farà tempestivamente pervenire a ciascun espositore una copia delle disposizioni generali che integrano il presente regolamento e rimarrà costantemente a disposizione per tutti coloro che avessero necessità di consigli o delucidazioni. L'elenco dei premi sarà reso pubblico a mezzo della stampa e consisterà in un numero imponentissimo di grandi medaglie d'oro, coppe, targhe d'onore, gran croci al merito ecc., mentre ad ogni espositore sarà rilasciato uno speciale diploma di benemerenza.

La festa del libro

Anche quest'anno si celebra in tutta Italia tale festa che si propone di intensificare la conoscenza e la diffusione del libro italiano.

Per iniziativa della libreria Bertelli, nei prossimi giorni 21-22, anche la nostra Città, come gli anni scorsi, avrà la sua Festa del Libro, sotto i loggiati del Comune (g. c. dall'on. Podestà).

In tale mostra il nostro libro, pure accanto a traduzioni delle più note opere straniere, affermerà la potenza creatrice del nostro spirito, la nostra genialità e cultura, la nostra arte editoriale, che fu in altri tempi, precipuo vanto italiano e nostre facoltà di propaganda. Esso avrà per tutti, una voce chiara e vibrante ed in suo richiamo, un invito, una esortazione, un'offerta nobile e pura.

Possa il nostro popolo sano, intelligente e di buon gusto, amare sempre più la lettura, che è vario, succoso ed essenziale alimento dello spirito. Possa ciascuno abbeverarsi alle fresche sorgenti che gli vengono additate, per trovarvi, nelle ore di riposo e di raccoglimento, serenità e letizia, utile e diletto, cultura ed arte.

Accorra ciascuno a visitare questa mostra, certo di trovare nella ricca e scelta varietà di libri esposti dalla libreria Bertelli, quello che più risponderà ad un bisogno, ad un desiderio della mente e del cuore. Tutti parteciperanno così festosamente ad una simpatica manifestazione di pura italianità e di Fascismo rinnovatore, contribuendo in pari tempo alla beneficenza, dal momento che l'utile della vendita sarà devoluto dalla Libreria Bertelli a vantaggio dell'Opere Assistenziali del Fascio di Prato.

Un Convegno Nazionale dei Dirigenti

delle Aziende industriali

Per il giorno 5 giugno è annunziata una importante assemblea nazionale a Roma dei dirigenti delle Aziende Industriali. La riunione ha lo scopo di esaminare vari importanti aspetti della vita della Organizzazione in questo particolare momento economico, e di stabilire attivi rapporti con le scuole, con le Istituzioni tecniche scientifiche e con altre organizzazioni per assicurare un progressivo potenziamento e perfezionamento della funzione direttiva nell'interesse della economia generale ed anche dei singoli componenti la categoria.

Alla riunione è annunziato l'intervento di numerose personalità.

La conferenza di Gaio Gradenigo

all'Ente di cultura

Rammentiamo che quesa sera alle ore 21,15, nella sede di Via Convenevole, lo studente signor Gaio Gradenigo, e non Sergio come erroneamente era stato pubblicato, parlerà del «Bolscevismo nella Transcaucasia».

La conferenza, che promette di essere interessantissima, sarà illustrata da numerose proiezioni.

Il concerto di stasera

pro cassa scolastica del Cicognini

Questa sera, come annunziammo, avrà luogo nella elegante Sala-Teatro della premiata Società Corale «Guido Monaco» il concerto corale e strumentale a beneficio della Cassa Scolastica del Liceo Ginnasio «Cicognini».

A questo Concerto, oltre che una scelta orchestra composta da ottimi elementi del Sindacato Orchestrale pratese, diretta dall'egregio prof. Pietro Bresci, prenderanno parte la esimia Soprano, signorina Nella Casellai, la violinista Rosa Ramalli, un quartetto d'archi diretto dal prof. Ferdinando Moradei, la pianista signorina Casellai e la massa Corale della «Guido Monaco».

Ecco intanto l'interessante programma che verrà eseguito:

Parte prima: 1) Mozart - «Le nozze di Figaro». Ouverture (orchestra) — 2) Vitali - «Giaccona». (Violino con accompagnamento di quartetto d'archi - solista sig.na prof. Rosa Ramalli — 3) a) Tirindelli - «Vaticinio; b) Bizet «Pastorale»; c) Bemberg «Chant Hindon». Per canto e pianoforte: soprano sig.na Nella Casellai, accompatrice la sorella. — 4) Grieg - «La canzone di Solvegg» (della suite II del Peer Gynt) (orchestra).

Parte seconda: 1) Vivaldi - «Concerto in sol minore» per violino e quartetto d'archi - solista sig.na prof. Rosa Ramalli. — 2) a) Mascagni - «Amico Fritz», *Son pochi fiori*; b) Wagner - «Lohengrin». *Aurette;* c) Gounod - «Faust». *Aria dei gioielli.* - (Soprano sig.na Nella Casellai, accompagnatrice la sorella) — 3) Franchi - «Primavera». Coro a 4 voci. (Corale Guido Monaco). — 4) Wagner - «Tannhäuser». Marcia. (Corale Guido Monaco e orchestra).

Beneficenza all' Istituto

Rosa Giorgi

Alla Direzione dell'Istituto «Rosa Giorgi» sono pervenute le seguenti offerte: L. 50 dalla Cooperativa di Consumo del III Collegio di Bachilloni, in memoria del defunto Carlo Pierotti e per esaudire un desiderio da Egli stesso espresso; L. 25 dal sig. Guglielmo Torri, in memoria della madre.

Due fallimenti

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale ha dichiarato il fallimento di Bellini Angiolo, fu Giuseppe, esercente pizzicheria e trattoria in Prato, via Roma, 2.

Curatore è stato nominato il rag. Mides Berretti di Prato.

Dal bilancio presentato in Tribunale si rilevano le seguenti cifre: attivo L. 62.428,60 — Passivo L. 90.301,96.

* * *

E' stato pure dichiarato il fallimento di Bresci Achille, fu Luigi, commerciante in tessuti, con magazzino in Prato, via Puggelli

Il bilancio di un attivo di L. 58.019.10 contro un passivo di L. 90.986,05.

Curatore è stato nominato l'avv. Giorgio Foà, con studio in Firenze, Via degli Speziali, 1.

La caduta di un piccino

Alle ore 13 di ieri, il piccino Dolfi Abdon di Ugo, di anni 6, dimorante in Via de' Ciliani, mentre stava facendo il chiasso con altri bambini cadeva malamente a terra e si produceva una ferita lacera-contusa al sopracciglio sinistro.

Trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, qui veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno, dottor Della Bella, che lo giudicava guaribile in giorni 7 s. c.

La caduta di una donna

Alle ore 9,30 di ieri mattina la donna Micoi Sanesi, di Baldassarre di anni 50, residente nella nostra città in Via Roma, mentre stava accudendo alle faccende domestiche, metteva disgraziatamente un piede in fallo e cadeva a terra producendosi una forte contusione al ginocchio destro. Trasportata al Pronto Soccorso dello Spedale, veniva amorevolmente curata dal sanitario di guardia, dott. Mazzei, che la giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

Stato Civile di Prato

del 17 Maggio 1933

Nati 1

L'infortunio di un tessitore

Verso le ore 14.30 di ieri, si recava al Pronto Soccorso del nostro Spedale, certo Puggelli Giovanni, di Ferdinando, di anni 50, operaio tessitore della Ditta Luigi Pecci, per farsi medicare una ferita lacero-contusa all'avambraccio sinistro, che il dott. Della Bella, dopo le opportune medicazioni giudicava guaribile in giorni 5 s. c.

Quella ferita era stata prodotta al Puggelli da una navetta sfuggita da un telaio meccanico, mentre egli si trovava al proprio lavoro

Un facchino disgraziato

Alle ore 11 di ieri mattina, mentre una carovana di facchini di stazione stava eseguendo il carico di un barroccio, uno di essi, certo Pini Filiberto, fu Gustavo, di anni 25, abitante in Via Giulio Giani, urtava violentemente con la gamba sinistra in una carretta e si produceva una ferita lacero-contusa alla faccia interna della gamba stessa al terzo medio.

Accompagnato al Pronto Soccorso dello Spedale, vi veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Mazzei, che dopo avergli apprestate le cure del caso, lo giudicava guaribile in giorni 8, s. c.

CRONACA DI TOBBIANA

COMUNICATO DEL FASCIO

Ecco il quarto elenco degli ammessi al Partito Nazionale Fascista:

Melani Ezio, di Andrea; Bonacchi Omero, fu Augusto; Masi Gino, di Norberto; Guarducci Efrem, di Angiolo; Mati Guido, fu Riccardo; Ponzecchi Alfredo, fu Adelindo; Belli Benito, fu Alfredo; Bessi Ermanno, fu Torello; Borsacchi Vittorio, fu Tommaso; Frosini Otello, di Virgilio; Bigagli Menotti, di Moise; Dabizzi Brunetto, fu Luigi; Guarducci Armando, di Silvio; Tronci Ademaro, di Ulderigo; Monticelli Gino, fu Silvio; Gori Alvaro, di Cesare; Capecchi Ermindo, fu Filippo; Cafissi Mariano, fu Raffaello; Bellandi Brunetto, fu Angelo; Magi Angiolo, di Silvestro; Tempesti Nadino, di Giuseppe; Olmi Valter, fu Leopoldo; Tempestini Alamanno, di Severino; Bessi Donatello, fu Torello; Bini Cesare, fu Salvatore; Capecchi G. Batta, fu Filippo; Marzolla Leonetto, di Antonio; Sbergi Ferdinando, di Ermanno; Guasti Anchise, di Samuele; Melani Settimo, fu Michelangelo; Bellandi Bellandino, di Arturo; Nardi Luigi, fu Angelo; Guarducci Luigi, fu Silvio; Pajar Quintilio, di Emilio.

CRONACA DI VAIANO

IL NULLA OSTA PER IL SEPPELLIMENTO DELLA SALMA DEL CARBONAIO BALDI.

In seguito all'esperimento delle indagini compiute dal solerte maresciallo Pili, comandante la Stazione dei Carabinieri di Vernio, l'Autorità giudiziaria rilasciava il nulla osta per il seppellimento della salma dell'infelice carbonaio Baldi Angiolo, morte avvenuta a Usella in località «Il Fabbro», comune di Cantagallo, per l'adombramento e la fuga del cavallo mentre si recava a caricare il combustibile a Cavarsano di Vernio.

Come dicemmo ieri il povero carbonaio, malgrado ogni sforzo per frenare l'animale, non riusciva nell'intento e veniva sbalzato sul selciato della via riportando la frattura della base del cranio.

In seguito al nulla osta la salma del povero carbonaio veniva rimossa dalla casa Santini ed a mezzo dei militi della benemerita sezione della Pubblica Assistenza di Usella trasportata alla sede della Sezione ove è rimasta vegliata dai militi che pur lo avevano raccolto moribondo, tutta la notte e fino a ieri sera, fino a quando cioè espletate le pratiche con la R. Prefettura di Firenze la salma ha potuto essere ricondotta al proprio paese: Iolo di Prato.

Come già dicemmo anche ieri, per quanto l'egregio dottore cav. Salvadore Macaluso, medico condotto di Usella, fosse accorso con premurosa sollecitudine prestando all'infelice i soccorsi e le cure della scienza, nulla ha potuto evitare la catastrofe, perchè il povero Baldi spirava dopo pochi minuti della disgrazia.

CRONACA DI GRANAIOLO

ALLA CASA DEL FASCIO

Domenica sera, 14 corr., alle ore 21, alla Casa del Fascio ebbe luogo una sobria quanto significativa cerimonia.

Presenti quasi tutti i componenti il nostro Fascio di Combattimento e numeroso pubblico, mentre la locale Filarmonica suonava «Giovinezza», da un gruppo di camicie nere fu consegnata al nostro Segretario politico la Croce di Cavaliere, onorificenza di cui è stato insignito meritamente in questi ultimi giorni.

Alla improvvisata cerimonia, dopo brevi parole, il Vicesegretario signor Monti presentava l'omaggio. Rispondeva con vero stile fascista il Segretario politico dott. cav. Tesi, mostrandosi visibilmente commosso della sincera offerta dei camerati promettendosi ed incitando a non riposare sugli allori, ma ad agire costantemente ed in silenzio con fatti tangibili e non vane parole.

I presenti tutti plaudirono calorosamente al festeggiato mentre la simpatica cerimonia si scioglieva al suono di «Giovinezza», accompagnato a gran voce da tutti gli intervenuti.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi L. 75.09 — Londra 64,17 — Svizzera 368,83 — New York 16.19 — Germania 4,53 — Austria 2,01 — Spagna 164,88 — Praga 57,68 — Belgio 2,68 — Olanda 7,74 — Grecia 11,17 — Norvegia 8,29 — Belgrado 25,88. — Svezia 3,85 — Budapest 2,38 — Russia 98,87 — Danimarca 2,88 — Canadà 14,25.

Cronaca di Firenze

Firenze fiorita

Le decisioni della Commissione giudicatrice per il Concorso fra Architetti

In questi giorni si è riunita la Commissione giudicatrice dei progetti partecipanti al Concorso bandito dal Comitato Permanente per «Firenze Fiorita» per l'ornamento floreale di finestre, balconi, porte, portali di case e palazzi, piazze e loggiati della città di Firenze; concorso come si sa, limitato ai laureati e laureandi della R. Scuola Superiore di Architettura.

Erano presenti: S. E. Romano Romanelli dell'Accademia d'Italia, Presidente; Conte Piero Capponi, comm. prof. Raffaello Brizzi, Primo Conti, prof. Mercatelli e A. Del Massa.

Erano inoltre intervenuti il Conte Alessandro Contini Bonacossi, Presidente del Comitato e il comm. Enrico Barfucci.

La Commissione dopo un attento esame degli elaborati presentati e dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato tutti i componenti della Commissione, ha unanimamente riconosciuto come il Concorso, almeno nelle più impegnative affermazioni non abbia dato risultati soddisfacenti; e ciò per le generalizzazioni del bando e per le limitazioni poste al concorso. Esclusa ad unanimità la possibilità dell'assegnazione dei premi secondo disposto nel bando, la Commissione, a titolo d'incoraggiamento e nella fiducia che un prossimo concorso abbia a dare risultati migliori, ha disposto di assegnare i seguenti premi in denaro: L. 400 agli Architetti Ivo Lambertini e Primo Saccardi per il progetto di sistemazione della Piazza S. Croce (Progetto B). L. 400 agli Architetti Mino Padovani, Mario Chiari e Antonio Abram, per il progetto di adornamento floreale del Ponte Vecchio. L. 400 all'Architetto Cesare Augusto Poggi per il suo progetto di sistemazione del Lungarno. L. 200 agli Architetti Ivo Lambertini e Primo Saccardi, per lo studio della sistemazione floreale di quattro palazzi di Via Tornabuoni e di Piazza S. Stefano. L. 200 per la decorazione della Porta S. Frediano, eseguita dai sigg. Chiari Mario, Padovani Mino, e Abram Antonio.

Un singolare errore di persona

porta all'arresto di un innocente

Riceviamo e per debito d'imparzialità, pubblichiamo:

«Preg.mo Sig. Direttore del giornale il «Telegrafo», Livorno. — Il suo pregiato giornale, in data odierna, riporta una corrispondenza relativa all'arresto di un empolese, un certo Ferri Gino fu Angelo, residente a Firenze, perchè ritenuto responsabile di truffe commesse a Modena e Livorno.

Detta corrispondenza precisava, trovarsi il suddetto al Carcere delle Murate di Firenze, in attesa di essere tradotto a Modena a disposizione di quella R. Questura.

Conoscendo l'imparzialità del suo pregiato giornale, (di cui sono pure assiduo lettore) mi prendo vivissima cura informarla, che quel tale Ferri Gino sunnominato, *è lo scrivente*, il quale non ha nulla a che fare *col vero emerito truffatore*, che è stato identificato per Ferri Francesco di Ezio.

Gli stessi «truffati», coi quali ieri fui a confronto nella R. Questura di Modena, dovettero riconoscere l'incredibile errore, tanto che *ieri stesso, ed immediatamente*, fui rimesso in libertà, non senza però, il peso antipatico e doloroso delle conseguenze materiali e morali di questa spiacevole avventura, relativa ad una colpa che non mi sono mai sognato di commettere, di cui però sono stato ingiustamente il vero capro espiatorio.

La prego caldamente, se lo crede, di ottenere conferma di quanto sopra dalla R. Questura di Firenze, già informata, e di pubblicare subito una giusta rettifica, a tutela del mio onore e della mia reputazione fortemente compromessa.

La prego gradire l'espressione della mia gratitudine e della mia considerazione, e distinti ossequi. F.to suo devotissimo *Gino Ferri.*

Firenze, 14 Maggio 1933 - XI».

Le gesta di un giovanetto

amante dell'automobilismo

Il giovane Raffaello Cerretti, di anni 17, che ha una spiccata passione per l'automobilismo, mentre girellava per via Pellicceria, vedeva fermarsi a pochi passi una fiammante e lussuosa macchina. Discese il proprietario, il dott. Guido Sampolesi, l'aspirante «asso» del volante vi montava sopra e partiva a grande velocità.

Dopo una bella volata sui viali delle Cascine il Cerretti si recava a prendere quattro suoi amici e si dirigeva al piazzale Michelangiolo, dove però, per scansare un ciclista, andava a sbattere contro un albero danneggiando assai la macchina. Fortunatamente tutti i passeggeri rimanevano incolumi. Nel frattempo alcuni agenti fermavano tutti i componenti la lieta brigata e li accompagnavano al Commissariato di S. Giovanni dove il dott. Sampolesi aveva sporta denunzia del fatto. Dopo una severa ramanzina i cinque giovanetti sono stati rimessi in libertà.

I fallimenti

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri i seguenti fallimenti:

Stefani Lorenzo, commerciante in medicinali, Borgo Albizi 10; istanza creditori; Curatore avv. Raffaello Cipriani, con studio via Ricasoli 6.

— Camilloni Giovanni Battista, generi alimentari, via Nazionale 22 e via Gian Paolo Orsini 47; istanza propria; Curatore prof. Vincenzo Donnini, con studio in Borgo Albizi 6. Bilancio presentato: Attivo L. 21.204,70; Passivo L. 49.999.

— Palmerani Diego, già esercente pastificio a Calenzano; d'ufficio dai piccoli fallimenti per passivo superiore; Curatore avv. Giorgio Foà, con studio in via Speziali 1.

Una denuncia per commercio

clandestino di oggetti preziosi

Per commercio clandestino di oggetti preziosi è stato denunziato dalla polizia, all'autorità giudiziaria, certo Pietro Cianferoni, dimorante a Pozzolatico.

CRONACA DI EMPOL

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Per la produzione e la vendita

dei burri e formaggi

Il Podestà rende noto:

1) Il nome di formaggio o cacio è riservato al prodotto che si ricava dal late intero ovvero parzialmente o totalmente scremato, oppure dalla crema, in seguito a coagulazione acida o presamica, anche facendo uso di fermenti e di sale da cucina.

La denominazione di formaggio pecorino è riservata al prodotto ricavato esclusivamente dal latte di pecora nei modi previsti dal precedente comma.

I formaggi ricavati dal latte diverso da quello di pecora, oppure soltanto parzialmente da latte di pecora i quali siano confezionati in forme di peso superiore ai chilogrammi tre e prestino caratteristiche esteriori simili a quelle del formaggio pecorino, debbono essere denominati formaggio vacchino. Il formaggio definito vacchino, a norma del precedente comma, anche se importato o destinato all'esportazione, non può essere posto in commercio, se non sia provvisto di una timbratura recante la leggenda vacchino. Tale leggenda che dovrà avere le dimensioni di quattro centimetri di altezza e cinque di lunghezza e cinque millimetri di profondità, dovrà essere impressa a fresco sullo scalzo delle forme e ripetuta più volte fino ad occupare tutta la lunghezza dello scalzo.

2) Chiunque fabbrica, pone in vendita, vende o comunque mette in commercio come succedanei del burro, grassi non provenienti dal latte, deve dichiarare la natura del grasso cui sono formati: ad esempio, olio e grasso di cocco, grasso di margarina, ecc.

Le miscele di detti grassi, anche se contenenti burro, devono essere sempre indicati con la sola denominazione margarina.

Tali denominazioni devono essere usate nelle fatture, nelle polizze di carico, nelle lettere di porto e in ogni altro documento destinato a comprovare la vendita o la somministrazione.

Devono, inoltre, essere impresse sui pani, e ripetute sopra i recipienti, gli involucri e gli imbalaggi.

Analoghe scritte devono essere apposte a caratteri ben leggibili, all'esterno e all'interno dei locali di fabbricazione, di manipolazione e di vendita.

Il burro e i suoi succedanei posti in vendita per il consumo diretto debbono essere confezionati in pacchi sigillati, aventi peso netto non superiore a un chilogrammo.

Il sigillo deve essere congegnato in modo che, in seguito all'apertura del pacco, venga reso ulteriormente inservibile.

Sull'involucro che racchiude il solido di burro e i suoi succedanei debbono resultare, con caratteri indelebili e ben visibili, mediante trimbatura, la denominazione del prodotto, il peso del solido, il nome e cognome e la ragione sociale e il luogo di residenza del produttore.

Il venditore non può dissigillare un nuovo pacco prima che sia esaurito quello precedentemente aperto.

Quando nel locale esistono più banchi di vendita o più commessi adibiti allo smercio dei medesimi prodotti, è consentita la disigillatura di tanti pacchi quanto sono i commessi. La vendita al dettaglio del burro e dei suoi succedanei non può essere fatta in locali che abbiano comunicazione interna con quelli nei quali i suddetti prodotti vengono fabbricati e lavorati.

3) Le forme di formaggio vacchino fabbricato anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto dovranno ugualmente recare, in modo ben visibile la dicitura «vacchino» avente le dimensioni stabilite nell'art. 1 impressa a fuoco sullo scalzo delle forme e ripetuta più volte fino a occupare tutta la lunghezza dello scalzo stesso.

4) Le spedizioni e le consegne di burro e dei suoi succedanei non destinati alla vendita per il consumo diretto debbono essere in ogni caso accompagnate da apposita bolletta recante la dichiarazione della destinazione del prodotto, nonchè l'esatta indicazione della ditta fornitrice, di quella ricevente, della denominazione, e del peso del prodotto e della data della spedizione e della consegna. In mancanza della bolletta la merce si intenderà destinata al consumo diretto.

5) I prodotti contemplati dal presente decreto, dei quali sia stata ordinata la confisca per essere stati accertati non rispondenti alle norme del decreto medesimo, vengono posti a disposizione del Prefetto, che li destina a istituti od opere di beneficenza.

6) Le disposizioni del presente decreto entreranno in vigore l'8 giugno p. v. per la parte riguardante il burro e i suoi succedanei.

7) I contravventori saranno puniti con le sanzioni di cui al R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562.

Il tesseramento del Fascio Giovanile

E' iniziato da qualche giorno il tesseramento del Fascio Giovanile.

I Giovani Fascisti che ancora non lo avessero fatto sono invitati a ritirare la tessera nel più breve tempo possibile.

Il tesseramento avrà luogo ogni giorno dalle ore 17 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12.

LA RUBRICA PER TUTTI

18 maggio - S Venanzio (Giovedì). — Il sole sorge alle ore 4.51; tramonta alle ore 19.48 — Luna nuova il 24 maggio alle ore 11.07.

Temperatura di ieri a Empoli: 18 più — Cielo nuvoloso — L'Ave Maria suona alle ore 19.45.

Ragioniere rinviato a giudizio

per bancarotta fraudolenta

Mandano da Firenze:

Il ragioniere Aldo Bini di Enea, di anni 23, residente a Empoli, è stato rinviato a giudizio del Tribunale per rispondere di bancarotta fraudolenta.

Il Bini, nella sua qualità di rappresentante della fallita ditta Fossi Attilio, di Empoli, vendeva una rilevante quantità di merci appropriandosene il ricavato e si appropriava inoltre di somme che diceva falsamente pagate ai creditori dell'Azienda che poi portava al dissesto mentre sarebbe stata attiva.

Stato Civile di Empoli

del 17 Maggio 1933

Nati 1

"Il Peccato,, ai Filodrammatici

Sabato 20 maggio ad ore 21, per serata in onore della prima attrice Liliana Di Leo la Filodrammatica «Tommaso Salvini» sotto la direzione di Cesare Lumachi rappresenterà: «Il Peccato», dramma in 3 atti di Giuseppe Lanza.

Personaggi: Il Duca di Grottalda (A. Cantini); Misia (L. Di Leo); Luisa (S. Maggi); il Conte Diego Gallizzi (C. Lumachi); il Marchese Paolo Mazzara (G. Pacini); Luca (L. Peruzzi); Battista (L. Boretti); Marianna (G. Ravaglioli); Gaetano (R. Pacini).

E' questa l'ultima recita della stagione. La prenotazione dei posti si effettua nella giornata di venerdì e sabato mattina presso la foto Lumachi e sabato sera al botteghino del Teatro dalle ore 16 in poi.

Daniele Serra ai Filodrammatici

Un pubblico numeroso era presente ieri sera al Teatro Filodrammatici per assistere all'interessante spettacolo di varietà che incontrò le generali approvazioni.

Particolarmente applauditi e richieste di bis furono al bravo e noto cantante Daniele Serra, al Duo Faraboni, ballerini, comici americani, l'elegante stella eccentrica Fiorella e il comico Gigino.

Ottimo l'accompagnamento orchestrale.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — «La cantante dell'Opera».

Contravvenzioni

Venivano dichiarati in contravvenzione per aver gestito il giuoco delle bocce senza essere provvisti di licenza Papucci Luigi di Giovanni, Nencioni Antonio di Giuseppe e Pianpiani Nello di Giovanni, tutti da Certaldo

Colpito dal calcio di un cavallo

Per essere stato colpito dal calcio di un cavallo, veniva ieri condotto all'Ospedale Scali Duilio fu Emilio, di anni 24 da Ormicello nel Comune di Castelfiorentino.

Il medico di turno dott. Alessandro Nardi gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione scrotale per cui lo giudicava guaribile in 8 giorni.

RINVIATO A GIUD

per istigazione al furt

E' stato rinviato a giudizio gio Tribunale di Firenze, in arresto, per l'udienza del 5 giu Rigatti Turiddu di Vitaliano, te in Empoli.

Il Rigatti dovrà rispondere to di cui all'art. 111 e 624 avere nel giorno 10 marzo 193 poli, determinato un minoren possessarsi, al fine di trarne di una bicicletta del valore circa, che tale Marmugi Adri va lasciata momentaneamen all'uscio della bottega di un

Una querela tra fra

Taddei Giuseppe di Carlo, li, era imputato di avere offe putazione e il decoro del fra tro e di avere sperperato patrimonio.

Per l'intervento di parenti mici aveva luogo la remission rela per cui il Tribunale di si limitava a condannare Giuseppe alle sole spese del

Furto di un bollo da bi

Lelli Ferruccio, di Olinto, in via Salvagnoli, denunciava Commissariato che alcuni gli avevano tolto il bollo dalla cletta che si trovava moment te incustodita nell'atrio dell'

Ferito in una ris

Per motivi d'interesse l'alt a Stabbia, frazione del Comu reto Guidi avveniva una scenata fra il fabbro Buller Antonio e il colono Del Ter fu Edoardo.

Fra i due ben presto si pas di fatto tanto che il Bulleri Del Terra con un bastone, p gli una ferita al cuoio capell contusione alla spalla giudic medico guaribile in diversi

Del fatto erano informati nieri i quali svolgevano le lo ni informandone poi l'Autor ziaria.

Dopo l'incendio di quattro

I carabinieri di Montelup in questi giorni svolgendo tive indagini a proposito incendi avvenuti a distanza nella fattoria Topole, di pro sig. Maffoni Faustino.

In detti incendi sviluppati costanze ignote andarono dis capanna di fieno e alcuni

Cronaca di Castelfiorent

ADUNATA BRACCIANTI COLONI E MEZZADRI

Domenica scorsa, 14 corrente, alle ore 9, fu tenuta nella sala maggiore della Casa del Fascio l'annunciata adunanza dei coloni, mezzadri e braccianti di questo Comune, indetta dal locale Ufficio del Sindacati Fascisti e presieduta dal dott. Ghelardoni dell'Unione Provinciale, coll'intervento del Segretario Politico. L'ordine del giorno era il seguente:

1.o) Relazione del Segretario comunale dei Sindacati Fascisti; 2.o) Nomina dei Capi Gruppo e Direttori di Categoria; 3.o) Varie.

Aperta l'adunanza prese la parola il Segretario comunale dei Sindacati signor Mario Vannucchi, il quale espose una ampia relazione sulla vitalità e potenzialità dei Sindacati locali enunciando ai presenti, a mezzo di cifre esatte, lo sviluppo raggiunto e l'attività svolta. Dimostrò chiaramente quale e quanta sia l'utilità del Sindacato medesimo nell'interesse dei lavoratori e l'assistenza preziosa e continua prestata nelle varie controversie fra operai e datori di lavoro, ed in special modo fra mezzadri e coloni circa l'applicazione del patto colonico vigente.

Espose poi circa l'Ufficio di Collocamento e potè dimostrare che sebbene questo non sia ancora perfettamente a posto per lo scopo prefisso dalle superiori Autorità, pur nonostante nell'ultimo anno sono stati eseguiti oltre 1500 collocamenti al lavoro. Si intrattenne ancora sapientemente su argomenti di sana propaganda e quindi dopo avere ringraziato il dott. Gherardoni dell'onore per avere accettato di presiedere l'adunanza inviò un deferente saluto alle Superiori Gerarchie e particolarmente al Console Picchi, Segretario generale dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti, ed in ultimo rivolse parole di ringraziamento al Segretario del Fascio locale per la intima collaborazione da questi accordata a vantaggio delle classi lavoratrici.

Seguì il Presidente dott. Gherardoni il quale, dopo avere constatato la perfetta organizzazione di quest'Ufficio dei Sindacati, espresse parole di vivo compiacimento per il Segretario camerata Mario Vannucchi che con la sua opera alacre ed intelligente ha saputo conquistarsi la simpatia degli operai. Passò poi ad esporre il funzionamento e le finalità del contratto di lavoro riuscendo con la sua eccezionale competenza a farlo chiaramente comprendere anche a tutti gli intervenuti che dimostrarono palesemente il loro compiacimento.

In ultimo parlò il Segretario Politico rag. Rino Del Pela il quale intrattenne brevemente l'uditorio su argomenti e fatti della vita fascista. Quindi rivolgendosi particolarmente ai lavoratori agricoli li esortava a non abbandonare la terra per l'attrazione di fatui miraggi dimostrando come questa possa dare, oltrechè soddisfazioni morali e materiali a chi la lavora, anche la ricchezza ed il benessere dell'intera Nazione e come tale idea sia conforme alle precise direttive del Duce.

Fra gli alalà all'indirizzo del Duce è stata sciolta la riunione.

NOSTRI AVANGUARDISTI DESIGNATI PER IL CAMPIONATO NAZIONALE A ROMA.

Siamo veramente lieti di annunciare che i Caplequadra Avanguardisti dell'Opera Nazionale Balilla Profeti Angiolo e Ciani Sinibaldo sono stati prescelti per partecipare ai Campionati Nazionali di Atletica a Roma.

La bella notizia ha riempito di gioia e di orgoglio i nostri giovani atleti che tanto si distinsero nell'ultimo campionato di Firenze.

Sono stati festeggiati dai giovani camerati, dai dirigenti e complimentati dal Segretario politico.

Noi li accompagniamo con i nostri auguri vivi e cordiali.

COMUNICATO DELL'ASSOCIAZIONE CALCIO

L'Associazione Calcio comunica:

«Tutti i giuocatori di prima e seconda squadra, sono invitati a voler consegnare al Provveditore signor Bigalli Vincenzo, entro sabato 20 cor ti gli indumenti di giuoco ap a questa Società».

SAGGIO DI GINNASTICA

Nella vicina frazione di Pet luogo domenica un saggio di ne dato dagli alunni di quella lementare. Vi intervenne tu buona popolazione, il Dirett co delle Scuole del Capolu Fiduciario di Sezione del F

Il Direttore didattico prof. seppe Signorile spiegò agli i il significato di tali riunioni do vivi applausi.

NELLA MILIZIA

Apprendiamo con vivissima mento che il Comandante d cap. Tesi dott. Bonfiglio è nato Cavaliere della Corona

Al neo Cavaliere i nostri rallegramenti.

DISGRAZIA

Al quattordicenne Bruno Brunetto mentre nella prop stava lavorando, cadeva su destra un arnese da taglio dogli una ferita per c